



Istituto Comprensivo "G. Moscato"

Integrazione al PTOF

2019-2020

Emergenza COVID-19



Didattica a Distanza

PCM 4 MARZO 2020 — DL n. 18 del 17 Marzo 2020 — D.L.

SEZIONE VALUTAZIONE

VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI PER L'ANNO 2019-2020

(O.M. PROT.11, del 16/05/2020)

VALUTAZIONE FINALE ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

(O.M. PROT.9 del 16/05/2020)

Delibera del Collegio dei docenti del 21/05/2020

Delibera del Consiglio d'Istituto del 22/05/2020

Allegato alla revisione del PTOF 2019-2020

Elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/09/2019

Sommario

Fonti Normative	3
<i>Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019-2020</i>	4
<i>Valutazione finale degli alunni del primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2019-2020</i>	5
Criteri valutazione finale degli apprendimenti	5
Ammissione all'anno successivo	5
Casi di non ammissione	5
Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali	6
Certificazione competenze Primo ciclo di istruzione.....	6
Scrutini finali II quadrimestre.....	7
<i>Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019-2020</i>	7
Fasi della valutazione	8
<i>Allegati</i>	11
PAI	12
PIA	16
GRIGLIA DAD	18
GRIGLIA ELABORATO FINALE	20
GRIGLIA ELABORATO FINALE – AREA INCLUSIONE.....	23
RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO FINALE DELL'ESAME DI STATO	27

Fonti normative

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Decreto Ministeriale n. 741 del 3 ottobre-2017 "Esami di stato fine primo ciclo";
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- NOTA 388/17 marzo 2020 (Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza);
- DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22 recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";
- O.M. prot. n. 9 del 16/05/2020, concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020;
- O.M. prot. n. 11 del 16/05/2020, concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti.

VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Data la situazione in atto, la realizzazione della didattica a distanza e la necessità di fornire una valutazione utile alla conclusione dell'anno scolastico, il nostro Istituto Comprensivo adotta i seguenti criteri sostitutivi e/o integrativi rispetto a quelli già presenti nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF). Si ribadisce che la valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti, inseriti nel PTOF. Infatti, lo stesso Collegio definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e nel rispetto delle indicazioni normative d.lgs. 62/17.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e delle alunne. Ai sensi del Dlvo 62/17, al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, così come le modalità e i tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definendo descrittori e rubriche di valutazione. La conclusione del presente anno scolastico, vista l'emergenza sanitaria in atto, ha subito evidenti modifiche; inoltre è stato necessario rimodulare i criteri di valutazione finale e di ammissione alla classe successiva, nonché di svolgimento dell'esame conclusivo di I ciclo, che non si potrà sostenere secondo quanto stabilito dal D.M. 741/2017. Il DL 22 del 8 aprile 2020 all'art. 1 c.4b. e la seguente O.M. n. 9, del 16/05/2020, hanno stabilito e dettagliato la modalità di conclusione dell'anno scolastico per gli studenti delle classi terze. Pertanto, dopo un approfondito lavoro di consultazione, il collegio docenti, in data 21 maggio u.s. ha approvato il seguente documento da allegare all'integrazione al PTOF 19-20.

VALUTAZIONE DEGLI ESITI FINALI DEGLI ALUNNI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

O.M. prot. n. 11 del 16/05/2020,

Criteri Valutazione finale degli apprendimenti

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe assegnano il voto proposto valutando in sede di consiglio la media aritmetica tra il voto assegnato all'alunno/a al primo quadrimestre (didattica in presenza) e il voto del secondo quadrimestre (didattica in presenza +didattica a distanza) arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Si precisa che per i descrittori di voto degli apprendimenti, del comportamento e dei livelli di competenza si fa rinvio al *Documento di valutazione degli apprendimenti* e all'Integrazione al PTOF, già in uso nel nostro Istituto.

Ammissione all'anno successivo

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato (PAI) di cui all'articolo 6 (O.M. n°11), in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Casi di non ammissione- art. 6

La NON AMMISSIONE è contemplata soltanto nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensi a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Dicitura di non ammissione /ammissione con carenze alla classe successiva

Il consiglio di classe, con giudizio espresso all'unanimità, non ammette l'alunno alla classe successiva con la seguente motivazione:

Per l'alunno: si prende atto di non essere in possesso di alcun elemento valutativo per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì riconducibili a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e

opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico. A tal fine si riportano di seguito i richiami debitamente notificati alle famiglie per sollecitare i genitori all'adempimento dell'obbligo. Si allega copia.

Il consiglio di classe ammette l'alunno alla classe successiva pur in presenza di votazioni inferiori a sei decimi e di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati. Per il predetto alunno il consiglio di classe predispose il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6 dell'O.M. in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire e/o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

In base all'art. 5 dell'O.M. n°11, per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104, si procede alla valutazione sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Analogamente si procede anche per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato (PDP).

Certificazione competenze Primo Ciclo d'Istruzione - DM 742/2017

Per la scuola primaria il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta. Relativamente alla secondaria di primo grado, viene redatto dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti che conseguono il diploma conclusivo del I ciclo. Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

Le competenze certificate riguardano:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche

7. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Per ciascuna competenza viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

A – Avanzato: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base: l'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale: l'alunno/a, se opportunamente guidato.

Scrutini finali II quadrimestre- a. s. 2019-2020

Gli scrutini finali si svolgeranno esclusivamente per via telematica (per mezzo della piattaforma Cisco Webex e la condivisione di materiali attraverso un dominio cloud istituzionale, che verrà attivato nei prossimi giorni) considerata la sospensione dell'attività didattica in presenza come previsto dal decreto legge n.33 approvato dal governo il 16 maggio 2020. Le misure si applicano dal 18 maggio 2020 al 31 luglio 2020, fatti salvi i diversi termini previsti dall'articolo.1.

VALUTAZIONE FINALE ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

O.M. prot. n. 9 del 16/05/2020 concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2019/20

L'O.M. n. 9 del 16.05.2020 introduce modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, in deroga a quanto previsto dal D.lvo 62/17 e dal DM 741/17, in relazione ai provvedimenti generali assunti a causa dell'emergenza sanitaria. In particolare, l'esame di stato del primo ciclo coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe e si svolge mediante la produzione di un elaborato da parte dei candidati, concordato con il Consiglio di Classe, che verrà successivamente presentato nel corso di un colloquio a distanza, alla presenza del Consiglio stesso.

L'O.M. prevede che l'elaborato, nel suo complesso, venga valutato mediante un voto in decimi e che di tale valutazione si tenga conto nella formulazione del voto finale. La formulazione del voto finale viene assunta durante lo scrutinio finale, dove viene contestualmente deliberata anche la valutazione finale dell'anno

scolastico. Il voto finale tiene conto dell'andamento del triennio, della valutazione finale dell'anno scolastico in corso e della valutazione dell'elaborato.

Attiene all'autonomo discernimento dei collegi dei docenti e dei consigli di classe la formulazione di criteri tesi all'attribuzione di pesi alle diverse componenti del voto finale, la formulazione dell'O.M. suggerisce, tuttavia, una certa interpretazione operativa.

Il Collegio dei docenti dovendo valutare attraverso voti e scale decimali e dovendo, al contempo, assumere dei criteri intersoggettivi di valutazione a supporto delle decisioni prese, ha ritenuto coerente con la normativa in atto e con quanto già in essere presso questa istituzione attribuire dei valori alle descrizioni che compongono il profilo dell'alunno, ritenendo che la qualità della motivazione possa valorizzare, con le diverse pesature, la descrizione del profilo dell'alunno e del suo percorso scolastico. A questo scopo, gli organi collegiali di questa istituzione hanno deliberato due strumenti: una griglia per la valutazione della produzione dell'elaborato e una griglia/rubrica per la composizione del giudizio finale, che consentirà di tracciare dettagliatamente il profilo personale dei singoli alunni.

La griglia per la valutazione dell'elaborato è complessiva di produzione e presentazione, ma permette anche la valutazione della sola produzione, nel caso l'alunno non sostenga il colloquio, eventualità prevista dall'Ordinanza, la quale, invece, non contempla la possibilità che l'alunno non produca l'elaborato.

A tal proposito gli organi collegiali risultano concordi nello stabilire che il solo prodotto /elaborato potrebbe essere sufficiente per la valutazione finale, atto a caratterizzare l'esame di stato. Si stabilisce pertanto, che in mancanza di elaborato, lo scrutinio non potrebbe sostituire l'esame. Senza l'elaborato, la valutazione finale prevista nello scrutinio non potrebbe aver luogo, pertanto l'alunno in tale circostanza non verrà ammesso alla classe successiva, stanti evidenti rilievi di costituzionalità. Per tale ragione il collegio stabilisce che questa circostanza meriti di avere una specifica previsione ai sensi dell'art 4 c.5 dell'O.M.

FASI DELLA VALUTAZIONE

1. Prima Fase - VALUTAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020:

Criteri per la valutazione dell'anno scolastico 2019/2020: valutazione dell'attività effettivamente svolta in presenza ed a distanza. Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni delle classi terze, sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Il voto che ogni singolo docente assegna all'alunno/a scaturisce dalla media aritmetica tra il voto del primo quadrimestre (valutazione della didattica in presenza) e il voto del secondo quadrimestre (didattica in presenza + didattica a distanza) arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

2. Seconda Fase -VALUTAZIONE FINALE

Criteri per l'attribuzione della valutazione finale – art. 7

La valutazione finale terrà conto della valutazione dell'anno scolastico, a cui si aggiunge la valutazione dell'elaborato (produzione e presentazione) e il percorso scolastico triennale. La valutazione finale dell'alunno/a scaturisce da una media ponderata tra la valutazione del biennio, per il 40%, la valutazione del terzo anno, per il 40%, e la valutazione dell'elaborato per il 20%. Il calcolo della media ponderata sarà arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, solo alla fine della valutazione.

La precedente pesatura attribuita al percorso triennale e all'elaborato finale scaturisce dalle riflessioni condotte nell'ottica della valorizzazione dell'iter scolastico con specifico riferimento, dunque, alla responsabilità e costanza nello studio e nell'impegno continuativo. Tale proposta si incardina nelle azioni di promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti. La tabella riportata di seguito mostra la distribuzione in percentuale delle singole voci di valutazione:

Media Biennio	Media terzo anno	Valutazione Elaborato		VOTO FINALE
		40% Prodotto	60% Presentazione orale	
7,33	7,58	8		7,56
40%	40%	20%		8

La valutazione dell'elaborato sarà espressa con un unico voto intero e terrà conto per il 40% del prodotto e per il 60% della presentazione (colloquio) (allegato 3).

Criteria per l'attribuzione della lode – art.7

L'alunno/a dovrà aver conseguito la valutazione di 10/10, anche con arrotondamento se pari o superiore a 9.50 nella valutazione finale e dovrà soddisfare criteri di eccellenza, dimostrando competenze maturate nell'arco del triennio, desumibili da certificazioni e attestati conseguiti a seguito di partecipazione a corsi istituiti dalla scuola, qualificazioni ai primi posti in concorsi, olimpiadi dedicate etc. locali, nazionali o internazionali o avere ricevuto riconoscimenti di eccellenza nell'ambito di attività con carattere di solidarietà sociale o d'impegno civile, sportivo, creativo, artistico e musicale.

3. La griglia di valutazione dell'elaborato finale

Essa consta di due parti, una relativa alla produzione, l'altra relativa alla presentazione durante lo svolgimento del colloquio finale. In particolare, gli indicatori di riferimento per quel che concerne la sezione dell'elaborato sono tre:

- Originalità
- Coerenza con l'argomento
- Chiarezza espositiva.

Il valore parziale dell'area è 15 punti.

La sezione dell'esposizione dell'elaborato si basa su cinque indicatori:

- Conduzione della discussione
- Capacità di rielaborazione delle conoscenze
- Competenze comunicative
- Competenza logica nell'organizzazione dei concetti e nei collegamenti pluridisciplinari
- Competenza digitale

Il valore parziale di quest'area è 25. Per ottenere la valutazione complessiva dell'elaborato, si sommano i punteggi complessivi nei diversi descrittori delle due aree, ottenendo un punteggio totale in 40esimi che verrà tramutato in decimi in base alla griglia di corrispondenza punteggio/voto in calce alla stessa griglia, sotto riportata.

Punti	≤ 18	18 - 21	22 - 25	26 - 29	30 - 33	34 - 37	38 - 40
Voto	4	5	6	7	8	9	10

Inoltre, è stata prevista una griglia per la valutazione del solo elaborato (**O. M. 11, art. 4 c. 5**), per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale di cui al comma 1 dell'O.M. n 9, per gravi e documentati motivi, il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di classe, prevede, ove possibile, lo svolgimento della presentazione in data successiva. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2.

Tale la griglia, strutturata per la sola valutazione dell'elaborato, prevede l'attribuzione del punteggio in 24/40.

Per valutazione degli alunni con PEI, si utilizzerà un'ulteriore griglia mantenendo la medesima struttura sopracitata. Nel caso specifico in cui un alunno esegua solamente l'elaborato e non partecipi alla presentazione, gli verrà attribuito ugualmente il 20% sul punteggio complessivo ottenuto per la produzione, come spiegato in calce alla griglia relativa.

Riepilogo Allegati :

1. PAI (Piano di apprendimento individualizzato) Allegato 1
2. PIA (Piano di integrazione degli apprendimenti) Allegato 2
3. Griglia di valutazione DAD – Allegato 3 per l'attribuzione del voto del II quadrimestre e della valutazione finale.
4. Griglia di valutazione dell'elaborato finale (produzione e presentazione) –Allegato 4
5. Griglia di valutazione dell'elaborato finale (produzione e presentazione), area inclusione–Allegato 5
6. Rubrica per elaborazione giudizio finale- Allegato 6



Ministero dell'Istruzione
Direzione Scolastica Regionale per la Calabria
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. MOSCATO"
P.zza S. Francesco di Sales, 4 - 89131 Gallina di Reggio Calabria
☎ 0965/682157 - 📠 0965/682157
✉ e-mail rcic80700g@istruzione.it ✉ e-mail Pec rcic80700g@pec.istruzione.it
C.F. n. 92031300806 - C.M. RCIC80700G
Sito www.icmoscato.edu.it

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO / PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai sensi dell'Ordinanza del 16/05/2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

Articolo 6

(Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato)

1. Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.
2. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.
3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.
4. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.
5. Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.
6. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

VISTI i riferimenti normativi sopracitati

VISTA la rimodulazione della progettazione curricolare, come da nota ministeriale n 388 del 17 marzo 2020, si predispongono, in riferimento agli artt. 1, 3 e 6 dell'O.M. prot. n. 11 del 16/05/2020:

Allegato 1 – Piano di apprendimento individualizzato

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO	
<input type="checkbox"/> Scuola primaria	
<input type="checkbox"/> Scuola secondaria di 1° grado	
Plesso.....	
Nome e cognome alunno/a:	
Classe e sezione:	
Disciplina:	Docente:
Obiettivi di apprendimento da conseguire:	
Strategie metodologiche e didattiche per il raggiungimento degli obiettivi:	
<input type="checkbox"/> Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;	
<input type="checkbox"/> Prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;	
<input type="checkbox"/> Organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell’ottica di una didattica inclusiva;	
<input type="checkbox"/> Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta;	
<input type="checkbox"/> Utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;	
<input type="checkbox"/> Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia;	
<input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e l’utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe,...)	
<input type="checkbox"/> Lavoro differenziato	
<input type="checkbox"/> Individuazione degli obiettivi minimi da raggiungere nelle discipline coinvolte	
<input type="checkbox"/> Verifiche programmate, scalari, e semistrutturate per valutare il recupero delle carenze	
Contenuti da sviluppare:	

<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Tempi	<input type="checkbox"/> Primo quadrimestre anno scolastico 2020-2021 <input type="checkbox"/> Eventuale riprogrammazione per il secondo quadrimestre
Strumenti	
Per la valutazione si terrà conto	Degli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza Dei risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati Della motivazione Della partecipazione Dell'impegno Della progressione e delle potenzialità d'apprendimento Dell'acquisizione delle competenze di base

Il team docenti _____

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
	Italiano	
	Storia	
	Geografia	
	Approfondimento letterario	
	Matematica	
	Scienze	
	Lingua Inglese	
	Lingua Francese	
	Religione	

	Arte e immagine	
	Tecnologia	
	Musica	
	Scienze motorie	
	Sostegno	

Reggio Calabria, li

Il docente

Il Dirigente scolastico

Allegato 2 – Piano di integrazione degli apprendimenti

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI <input checked="" type="checkbox"/> SCUOLA PRIMARIA <input checked="" type="checkbox"/> SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
Classe..... sez.....	<input type="checkbox"/> Plesso
FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO O CONDIZIONATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO <input checked="" type="checkbox"/> irregolarità degli studenti nella frequenza alle lezioni in modalità sincrona; <input checked="" type="checkbox"/> discontinuità nell'attenzione e nella partecipazione degli studenti alle attività in modalità sincrona <input checked="" type="checkbox"/> mancanza di puntualità degli studenti nell'esecuzione e restituzione dei compiti in modalità asincrona <input checked="" type="checkbox"/> mancanza da parte di alcuni studenti di dispositivi tecnologici adeguati.	
AREA DISCIPLINARE:	
Competenze chiave/competenze culturali da raggiungere:	
Abilità da promuovere	
Conoscenze da sviluppare/consolidare	
Contenuti	
Tempi	Primo quadrimestre con verifica ed eventuale riprogrammazione nel secondo quadrimestre
Metodologie	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale e dialogata <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Uso della LIM <input checked="" type="checkbox"/> Lettura espressiva <input checked="" type="checkbox"/> Confronto di opinioni <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche
Strumenti	Piattaforme istituzionali Cisco Webex

	Registro elettronico - Collabora -Gsuite Lim, Pc, Tablet (in presenza)
Per la valutazione si terrà conto	Degli obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza Dei risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati Della motivazione Della partecipazione Dell'impegno Della progressione e delle potenzialità d'apprendimento Dell'acquisizione delle competenze di base Per gli alunni con bisogni educativi speciali sarà possibile integrare il PEI (per gli alunni con disabilità) o il PDP (per gli alunni con DSA o con BES) con il Piano di apprendimento individualizzato, ove fosse necessario. (ex art.5 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020)

Reggio Calabria, _____

DOCENTE COORDINATORE

Allegato – 3 – Griglia per la valutazione della Didattica a distanza

GRIGLIA PER L' OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE NELLE ATTIVITÀ DELLA D.A.D.			
CRITERI E COMPETENZE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI RAGGIUNTI
Metodo ed organizzazione del lavoro (Partecipare e collaborare, comunicare)	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa alle attività sincrone e asincrone proposte. - Collabora alle attività proposte. - È puntuale nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati. - Si esprime in modo chiaro, logico e lineare. 	Produttivo ed efficace	Avanzato (9-10)
		Efficace	Intermedio (7/8)
		Essenziale	Base (6)
		Limitato	Iniziale (5)
		Nulla	Non rilevato per assenza
Imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> - Seleziona e organizza informazioni da diverse fonti in modo consapevole. - Pone domande pertinenti. - Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.* - Applica adeguate strategie di studio in modo autonomo. - Pianifica il proprio lavoro e ne valuta i risultati.* 	Produttivo ed efficace	Avanzato (9/10)
		Efficace	Intermedio (7/8)
		Essenziale	Base (6)
		Limitato	Iniziale (5)
		Nulla	Non rilevato per assenza
Conoscenze e competenze disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> - Progredisce nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze specifiche. 	Per i descrittori si possono consultare le Rubriche valutative allegate al PTOF.	Avanzato (9/10)
			Intermedio (7/8)
			Base (6)
			Iniziale (5)
			Non rilevato per assenza
Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione. - Partecipa attivamente ad ambienti online. - È in grado di produrre contenuti digitali di differente formato. 	Produttivo ed efficace	Avanzato (9/10)
		Efficace	Intermedio (7/8)
		Essenziale	Base (6)
		Limitato	Iniziale (5)
		Nulla	Non rilevato per assenza
Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> - Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato. - Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive (problem solving).* 	Produttivo ed efficace	Avanzato (9/10)
		Efficace	Intermedio (7/8)
		Essenziale	Base (6)
		Limitato	Iniziale (5)
		Nulla	Non rilevato per assenza

* solo per la Scuola Secondaria.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DURANTE IL COLLEGAMENTO IN VIDEOLEZIONE			
Criterio	Indicatori	Descrittori	Giudizio
Comportamento (per lezione sincrona)	<ul style="list-style-type: none"> - Puntualità, regolarità e visibilità (webcam sempre attiva). - Utilizzo corretto e riservatezza del link di accesso ai webinar. - Rispetto della privacy del gruppo classe e dell'ambiente. - Partecipazione adeguata alle norme comportamentali e decorosa in ambiente familiare idoneo. - Interazioni interpersonali positive e propositive. - Offrire supporto ai compagni in modalità peer to peer nelle competenze digitali e/o nell'apprendimento. * - Aspettare che l'insegnante dia il permesso ad intervenire prima di attivare il microfono e parlare se opportunamente richiesto alzando la mano o scrivendo in chat. 	Pienamente rispettoso	Ottimo
		Rispettoso	Distinto
		Generalmente rispettoso	Buono
		Non sempre rispettoso	Discreto
		Poco rispettoso	Sufficiente
		Non rispettoso	Insufficiente
		Nulla	Non rilevato per assenza

* solo per la Scuola Secondaria.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD PER ALUNNI CON PEI					
OBIETTIVI	Non rilevato per assenza	Obiettivi raggiunti in parte (5)	Obiettivi sostanzialmente raggiunti (6)	Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente(7/8)	Obiettivi raggiunti pienamente (9/10)
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione e collaborazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					

VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE	CONDUZIONE DELLA PRESENTAZIONE	Il candidato ha condotto la presentazione dell'elaborato con:	
		<input type="checkbox"/> padronanza, sicurezza e disinvoltura	5
		<input type="checkbox"/> tranquillità e serietà	4
		<input type="checkbox"/> discreta facilità	3
		<input type="checkbox"/> incertezza	2
		<input type="checkbox"/> superficialità	1
	CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Ha sviluppato gli argomenti proposti in modo:	
		<input type="checkbox"/> approfondito, articolato e personale	5
		<input type="checkbox"/> chiaro e completo	4
		<input type="checkbox"/> abbastanza chiaro e corretto	3
		<input type="checkbox"/> limitato e incerto	2
		<input type="checkbox"/> parziale e approssimativo	1
	COMPETENZE COMUNICATIVE	Si è espresso con un linguaggio:	
		<input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato	5
		<input type="checkbox"/> chiaro e corretto	4
		<input type="checkbox"/> adeguato	3
		<input type="checkbox"/> semplice	2
		<input type="checkbox"/> non adeguato	1
	COMPETENZA LOGICA NELL'ORGANIZZAZIONE DEI CONCETTI E NEI COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	Ha stabilito connessioni logiche:	
		<input type="checkbox"/> approfondite e/o originali	5
<input type="checkbox"/> pertinenti		4	
<input type="checkbox"/> appropriate		3	
<input type="checkbox"/> essenziali		2	
	<input type="checkbox"/> minime	1	
COMPETENZA DIGITALE	Si è avvalso dell'utilizzo delle nuove tecnologie in modo:		
	<input type="checkbox"/> efficace e creativo	5	
	<input type="checkbox"/> apprezzabile	4	
	<input type="checkbox"/> adeguato	3	
	<input type="checkbox"/> essenziale	2	
	<input type="checkbox"/> limitato	1	
		Punteggio complessivo/40

Punti	≤ 18	18 - 21	22 - 25	26 - 29	30 - 33	34 - 37	38 - 40
Voto	4	5	6	7	8	9	10

Per la sola produzione dell'elaborato sarà attribuito un punteggio max di 24/40 O. M. 11, art. 4 c. 5		
Indicatori	Descrittori e livelli	Punti
VALUTAZIONE DELL'ELABORATO	Produzione dell'elaborato, strumenti utilizzati:	
	<input type="checkbox"/> personale, significativa e ben motivata / contenuti multimediali integrati	8
	<input type="checkbox"/> adeguata e con semplici riflessioni personali / contenuti multimediali parzialmente integrati	6
	<input type="checkbox"/> essenziale e con poche riflessioni personali / pochi contenuti multimediali non del tutto integrati	4
	Aderenza alla tematica, consistenza dei collegamenti interdisciplinari, scelta delle fonti:	
	<input type="checkbox"/> pienamente aderente e approfondito nelle sue parti, ottima consistenza dei collegamenti interdisciplinari, efficaci le fonti scelte	8
	<input type="checkbox"/> abbastanza aderente e completo nelle sue parti, discreta consistenza dei collegamenti interdisciplinari, adeguate le fonti scelte	6
	<input type="checkbox"/> sostanzialmente aderente e limitato nelle sue parti, esigua consistenza dei collegamenti interdisciplinari, poco appropriate le fonti scelte	4
	Organizzazione dei contenuti, competenze linguistiche:	
	<input type="checkbox"/> contenuti chiari e ben strutturati, lessico appropriato, testi corretti e scorrevoli	8
	<input type="checkbox"/> contenuti chiari e generalmente articolati, lessico adeguato, testi abbastanza corretti e scorrevoli	6
	<input type="checkbox"/> Contenuti essenziali e poco organizzati , lessico semplice, testi con alcuni passaggi poco comprensibili	4
		Punteggio complessivo/24

Allegato - 5 (Griglia di valutazione dell'elaborato finale-Area inclusione)

INDICAZIONI OPERATIVE

Il 16 maggio 2020 il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'Ordinanza n°10, per gli esami di fine primo ciclo (terza media) e secondo ciclo (maturità), e l'Ordinanza Ministeriale n°11 sulla valutazione. Si chiariscono così molti dubbi sulla conclusione di un anno scolastico particolare che, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19, ha richiesto la sospensione delle attività scolastiche in presenza e l'utilizzo di attività di didattica a distanza. In merito agli alunni con Disabilità, DSA o BES si riporta quanto segue: l'art. 2 della prima ordinanza precisa solo che per questi studenti sia l'assegnazione dell'elaborato sia la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale (PEI) e del piano didattico personalizzato (PDP).

Maggiori chiarimenti sono però contenuti nell'articolo 5 dell'Ordinanza sulla valutazione del 16.05.2020, in cui si precisa che: Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato, di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni di cui ai commi 2 e 3.

Art.6 (Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato) *1. Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predi- spongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale. 2. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti. 3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque pro- seguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno*

scolastico 2020/2021. Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

Alla luce delle indicazioni ministeriali sopra riportate e delle direttive gestionali il nostro Istituto ha ritenuto utile prevedere, in ordine agli esami di stato conclusivi del Primo ciclo d'istruzione, per la valutazione dell'elaborato finale degli alunni con disabilità, alcune indicazioni operative per i consigli di classe. Per i ragazzi con Pei, valutato il percorso scolastico pregresso (biennio) e dell'anno in corso (terzo anno) e la risposta fornita dall'alunno/a alla rimodulazione del Pei, il Consiglio di classe utilizzerà una griglia dedicata con descrittori semplificati. Nel caso specifico in cui l'alunno in situazione di disabilità esegua solamente l'elaborato e non partecipi alla presentazione, gli verrà attribuito ugualmente il 20% per non penalizzarlo, come spiegato in calce alla griglia relativa. Per gli alunni con disabilità grave che non partecipino all'esame conclusivo, viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado come previsto dal d.lgs 62 art. 11, comma 8.

VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE	CONDUZIONE DELLA PRESENTAZIONE	Il candidato ha condotto la presentazione dell'elaborato con:	
		<input type="checkbox"/> padronanza e sicurezza	5
		<input type="checkbox"/> una certa padronanza e disinvoltura	4
		<input type="checkbox"/> un buon autocontrollo	3
		<input type="checkbox"/> tranquillità e serietà	2
		<input type="checkbox"/> un po' di incertezza	1
	CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Ha sviluppato gli argomenti proposti in modo:	
		<input type="checkbox"/> approfondito e personale	5
		<input type="checkbox"/> organico e chiaro	4
		<input type="checkbox"/> chiaro e completo	3
		<input type="checkbox"/> abbastanza chiaro e corretto	2
		<input type="checkbox"/> limitato e incerto	1
	COMPETENZE COMUNICATIVE	Si è espresso con un linguaggio:	
		<input type="checkbox"/> specifico e appropriato	5
		<input type="checkbox"/> idoneo e vario	4
		<input type="checkbox"/> chiaro e corretto	3
		<input type="checkbox"/> adeguato	2
		<input type="checkbox"/> semplice, talvolta non adeguato	1
	COMPETENZA LOGICA NELL'ORGANIZZAZIONE DEI CONCETTI E NEI COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI	Ha stabilito connessioni logiche:	
		<input type="checkbox"/> approfondite	5
<input type="checkbox"/> pertinenti		4	
<input type="checkbox"/> appropriate		3	
<input type="checkbox"/> essenziali		2	
<input type="checkbox"/> minime		1	
COMPETENZA DIGITALE	Si è avvalso dell'utilizzo delle nuove tecnologie in modo:		
	<input type="checkbox"/> efficace	5	
	<input type="checkbox"/> apprezzabile	4	
	<input type="checkbox"/> adeguato	3	
	<input type="checkbox"/> essenziale	2	
	<input type="checkbox"/> limitato	1	
		Punteggio complessivo/40

Punti	≤ 18	18 - 21	22 - 25	26 - 29	30 - 33	34 - 37	38 - 40
Voto	4	5	6	7	8	9	10

*Nel caso specifico in cui un alunno esegua solamente l'elaborato e non partecipi alla presentazione gli verrà attribuito ugualmente il 20% per non penalizzarlo. Pertanto si considererà il punteggio complessivo del solo elaborato (15 punti) e il voto finale in decimi scaturirà dalla formula: punti/punteggio complessivo per 10.

Allegato 6 - Rubrica per l'attribuzione del giudizio finale dell'Esame di Stato

INDICATORI DESCRITTORI	LIVELLI					
PUNTEGGI DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE		5/6	7	8	9	10
Percorso triennale		Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno settoriale con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, o, non sempre regolari.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento o generalmente regolari.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento o molto significativi.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento
PUNTEGGI DESCRITTORI VALUTAZIONE FINALE		5/6	7	8	9	10
Valutazione finale Sintesi di: valutazione negli apprendimenti, comportamento e giudizio globale.		Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente anche se non continuo e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal	Le conoscenze acquisite sono adeguate, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma, in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione e dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e generalmente assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare,	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno si è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione

		<p>punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni</p> <p>Il livello di maturazione personale raggiunto è sufficiente.</p>	<p>buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p> <p>Il livello di maturazione personale è soddisfacente.</p>	<p>progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p> <p>Il livello di maturazione personale è buono</p>	<p>sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p> <p>Il livello di maturazione personale è ottimo.</p>	<p>sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p> <p>Il livello di maturazione personale è eccellente.</p>
PUNTEGGI DESCRITTORI ELABORATO	4/5	6	7	8	9	10
Elaborato: produzione e presentazione Si veda la griglia di valutazione	<p>L'elaborato presenta carenze sia nella produzione che nella presentazione.</p> <p>Ovvero l'elaborato è carente o appena sufficiente e non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>L'elaborato è sufficiente nella produzione: originalità, competenza logica nell'organizzazione dei collegamenti pluridisciplinari e chiarezza.</p> <p>È sufficiente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, capacità di rielaborazione personale delle conoscenze, operare collegamenti, capacità di usare strumenti digitali.</p>	<p>L'elaborato è di livello discreto nella produzione: originalità, competenza logica nell'organizzazione dei collegamenti pluridisciplinari e chiarezza.</p> <p>È discreta anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, capacità di rielaborazione personale delle conoscenze, operare collegamenti, capacità di usare strumenti digitali.</p>	<p>L'elaborato è di buon livello nella produzione: originalità, competenza logica nell'organizzazione dei collegamenti pluridisciplinari e chiarezza.</p> <p>È di buon livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, capacità di rielaborazione personale delle conoscenze, operare collegamenti, capacità di usare strumenti digitali.</p>	<p>L'elaborato è di ottimo livello nella produzione: originalità, competenza logica nell'organizzazione dei collegamenti pluridisciplinari e chiarezza.</p> <p>È di ottimo livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, capacità di rielaborazione personale delle conoscenze, operare collegamenti, capacità di usare strumenti digitali.</p>	<p>L'elaborato è di livello eccellente nella produzione: originalità, competenza logica nell'organizzazione dei collegamenti pluridisciplinari e chiarezza.</p> <p>È eccellente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, capacità di rielaborazione personale delle conoscenze, operare collegamenti, capacità di usare strumenti digitali.</p>